



CITTA' di PIAZZOLA sul BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

C O N S I G L I O C O M U N A L E

AREA TECNICA-SETTORE URBANISTICA

SETTORE PROPONENTE _____

Responsabile del procedimento

DANILO ROSSETTO

OGGETTO

**ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DELLA
VARIANTE 1/2015 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA
LEGGE REGIONALE N. 11/2004.**

DELIBERA N. _____

OGGETTO N. _____

SEDUTA DEL _____

ALLE ORE _____

	Presenti	Assenti
1. ZIN ENRICO ALFONSO MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. FAVARIN LAURA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. MALAMAN FABIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. RUFFATO LAURA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. BERGAMIN FEDERICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. BELLOT ROMANET FEDERICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VARINI MARTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. PANIZZOLO CESARE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. BIASIO MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. DIDONÈ LUCA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. TONELLO CRISTIAN	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. CATTIN ROBERTA ANTONIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. SEGATO MARILENA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. BROCCA ENRICO PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. PIN GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. BERGAMIN MAURIZIO ORESTE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. MENEGHELLO SABRINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste alla seduta la **Dott.ssa Perozzo Chiara** nella sua qualità di Segretario Generale.

Assume la presidenza il sig. **Didonè dott. Luca** il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Esame osservazioni, controdeduzioni e approvazione della variante 1/2015 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004.

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale è stato espresso il relativo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente richiamata l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti dall'articolo 78 del D.Lgs. n. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore."

Esce il

L'assessore Biasio Massimo illustra lo schema di deliberazione.

Il Comune di Piazzola sul Brenta ha completato la sostituzione della strumentazione urbanistica prevista dalla LRV n. 11/2004 e ss.mm.ii. dotandosi del Piano di Assetto Strutturale (PA), efficace dal 05/07/2013, nonché del Piano degli Interventi efficace dal 28/06/2014.

Il Sindaco, ai sensi di quanto disposto dal primo comma dell'art. 18 della LRV n. 11/2004, ha illustrato al Consiglio Comunale il documento programmatico preliminare della 1^a variante al Piano degli Interventi vigente, documento con il quale sono state indicate le priorità, le nuove previsioni urbanistiche e gli "assestamenti" al piano in essere, nonché gli effetti attesi con detto piano.

L'amministrazione Comunale ha incaricato l'Area Tecnica – Settore Urbanistica del Comune per la stesura della prima variante al P.I. (delibera di G.C. n. 105 del 29/10/2014) con la possibilità di avvalersi della collaborazione di esperti nelle specifiche tematiche (ambiente agricolo, valutazione di incidenza ambientale, informatizzazione del progetto: con specifiche determinazioni sono stati incaricati per i temi agricolo/ambientali lo studio Carollo/Ballarín, per l'informatizzazione del piano la società Geon Web).

Nello specifico la proposta di variante che si sottopone al Consiglio può essere divisa per temi quali:

- **Assestamento delle previsioni del P.I. per l'eliminazione di incongruenze o per il miglioramento e completamento di indicazioni normative già presenti nel Piano;**
- **Varianti per nuove previsioni urbanistiche;**
- **Banche dati;**
- **Integrazione e adeguamento di elaborati tecnici del P.I.;**

Entrando nel dettaglio rispetto ai contenuti della variante, dettagliati e ampiamente motivati nella relazione programmatica, si segnalano:

- Ridefinizione delle aree agricole: l'obiettivo dell'amministrazione comunale è il ridisegno delle aree agricole del territorio comunale per la loro gestione con la conseguente revisione dell'apparato normativo vigente per quanto concerne la disciplina degli allevamenti zootecnici, gli impianti a biomasse, le serre.
- Aggiornamento delle N.T.O.
- Aggiornamento del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.
- Variazioni puntuali localizzate (sinteticamente descritte in relazione).

Con la variante n. 1 non ci sono incrementi di volumetria residenziale, eccezion fatta per un modesto incremento relativo alla zona C1/2a in Presina pari a mc 428,00 corrispondenti ad una SAU di mq

476,00, ampiamente compensata dall'incremento della SAU pari a mq 7403,00, dovuta allo stralcio di previsioni di trasformazione da parte del PI, declinate nella relazione programmatica al punto 6.2.6 (nello specifico 36, 37e 38) e, conseguentemente con un modesto incremento delle superfici a standard rispetto al dimensionamento complessivo del piano.

Sono stati adeguati tutti gli elaborati di Piano, schede urbanistiche, repertori e allegati.

In considerazione della modestia delle nuove previsioni edificatorie e del fatto che le stesse non interessano aree di rischio idraulico, si è prodotta l'asseverazione richiamando l'applicazione delle norme idrauliche vigenti

In relazione ai contenuti della variante n. 1 al P.I. non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'allegato A, paragrafo 2.2, della D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014 al punto b), comma 3, giusta attestazione dell'ing. Lisa Carollo agli atti dell'area tecnica – settore urbanistica.

La variante n. 1 al PI è stata adottata con la deliberazione consiliare n. 12 del 29/04/2015, esecutiva.

Successivamente all'adozione la variante è stata depositata per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale a partire dal 06/05/2015.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia con un avviso pubblico all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune alla sezione - Amministrazione trasparente – e ancora con manifesti affissi nelle bacheche comunali.

Nei successivi trenta giorni dalla scadenza del deposito, precisamente dal 06/06/2015 al 05/07/2015, chiunque poteva formulare le proprie osservazioni; nei termini sopra indicati sono pervenute sei (6) osservazioni, tutte elencate nell'allegato "A".

Le osservazioni pervenute sono state sottoposte all'esame del tecnico progettista, arch. Danilo Rossetto, le cui valutazioni tecniche sono riportate nel citato allegato "A" al presente atto, che viene sottoposto alla votazione di questo Consiglio.

L'allegato contiene gli estremi della presentazione al protocollo comunale, una sintesi del contenuto dell'osservazione e l'esito della valutazione tecnica proposta dal progettista.

Viene sottoposta all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione definitiva della prima variante al Piano degli Interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione dell'assessore Biasio e recepite le motivazioni formulate per l'approvazione del presente provvedimento;

PREMESSO che:

- il PAT è stato approvato in Conferenza di Servizi il 2/4/2013 ratificato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 82 del 5/6/2013, pubblicata nel BUR n. 52 in data 21/6/2013 ed efficace a partire dal 5/7/2013;
- il PI è stato approvato con la delibera consiliare n. 11 del 02/04/2014 ed efficace dal 28/06/2014;

EVIDENZIATO che:

- il Piano degli Interventi è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte operative per il governo del territorio comunale;
- il Piano degli Interventi si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA);

RICHIAMATI gli adempimenti e le azioni attuate dall'Amministrazione Comunale per definire il progetto del Piano in argomento e precisamente:

- definizione del documento preliminare, illustrato dal Sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 26/11/2014, oltre a 3 incontri con i professionisti, le rappresentanze economico-sociali, associazioni e con la cittadinanza;

- pubblicazione nel sito web del Comune dei seguenti documenti:
 - Documento del Sindaco
 - Adozione della variante
 - Pubblicazione/deposito
- esame dei contenuti del progetto nella seduta del 25/09/2014 della Commissione Consiliare Territorio e Ambiente;

VISTO il progetto della prima variante al PI del Comune di Piazzola Sul Brenta, a firma dell'arch. Danilo Rossetto, Capo Area Tecnica del Comune di Piazzola sul Brenta, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2015, composta dai seguenti documenti:

- Elaborati di progetto con valore normativo:

- Tav. 1.1 - Intero territorio comunale: zonizzazione e vincoli (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:5.000
- Tav. 1.2 - Intero territorio comunale: zonizzazione e vincoli (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:5.000
- Tav. 1.3 - Intero territorio comunale: zonizzazione e vincoli (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:5.000
- Tav. 2.1 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.2 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.3 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.4 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.5 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.6 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.7 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.8 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.9 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.10 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.11 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.12 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.13 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.14 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 2.15 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Tav. 3 - Centro storico: Piazzola sul Brenta – Capoluogo (individuazione ambiti variante su PI vigente) scala 1:2.000
- Tav. 3 - Centro storico: Piazzola sul Brenta – Capoluogo (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
- Norme Tecniche Operative (modificate con variante n°1/2015)
 - Allegato A: Repertorio Normativo (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato B: Disciplina degli interventi edilizi sugli insediamenti produttivi, commerciali, alberghieri esistenti ex L.R. 11/87 (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato C: Repertorio Normativo delle schede residenziali e attività religiose (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato D: Repertorio Normativo schede puntuali e schede di progetto in zona edificata di riqualificazione (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato E: Repertorio Normativo degli interventi puntuali in ZTO Cra (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato F: Repertorio Normativo edifici con attività agricole dismesse (artt. 49 e 50 N.T.O. del PI) (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato 1: Schede normative annessi rurali non più funzionali alla conduzione del fondo (art. 50 NTO del PI) (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato 2: Linee guida per gli ambiti di Edificazione diffusa (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato 3: Linee guida per la definizione degli accordi pubblico/privati ex art. 6 L.R. 11/04 e per gli accordi di programma (modificato con variante n. 1/2015)
- Prontuario per la qualità architettonica e ambientale (modificato con variante n. 1/2015)

- Elaborati di valutazione con valore normativo:

- o Asseverazione di non necessità di Valutazione incidenza ambientale
- o Asseverazione di non necessità di Valutazione compatibilità idraulica
- Elaborati di progetto con valore indicativo:
 - o Tav. 4 – SAU_SAT: dimensionamento della SAU prevista dalla prima variante al PI
scala 1:10.000
 - o Relazione programmatica

ACCERTATO che la procedura di deposito e di pubblicazione nei termini previsti dell'art.18, della LRV n. 11/2004, è stata rispettata come risulta dalle certificazioni in atti;

RILEVATO che nei trenta giorni successivi al termine di deposito (dal 06/06/2015 al 05/07/2015) sono pervenute 6 osservazioni, tutte elencate nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

EVIDENZIATO che i contenuti delle osservazioni sono stati illustrati alla Commissione Comunale Territorio e Ambiente nella seduta del 25/09/2015;

RITENUTO di esprimersi sulle osservazioni sopra citate, facendo proprie le valutazioni così come formulate dal tecnico nell'allegato "A" e pertanto di:

- accogliere le osservazioni n. _____
- accogliere parzialmente le osservazioni n. _____
- non accogliere le osservazioni n. _____;

VISTI, in relazione alla valutazione idraulica, i seguenti pareri:

- Consorzio di Bonifica Brenta, datato 04/05/2015
- Regione Veneto – Sezione Bacino Idrografico, datato 08/05/2015;

VISTA, in relazione agli aspetti igienico-sanitari, la richiesta di parere inoltrata al Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS 15, priva di risposta;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 15/04/2015 e della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/04/2015;

FATTO PRESENTE che, relativamente all'individuazione delle opere di pubblica utilità, le previsioni della variante al PI confermano le indicazioni previste nello strumento di pianificazione operativo efficace dal 28/06/2014 e che pertanto il presente atto comporta la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio (art. 34 della LRV n. 11/2004 e art. 9 del DPR 327/2001);

VISTA la LRV n. 11/2004 e ss.mm.ii., nonché gli atti di indirizzo regionali;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) e comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICORDATI gli obblighi che competono agli amministratori di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000;

UDITI gli intervenuti:

STABILITO, a conclusione della discussione, di votare singolarmente le osservazioni prima di passare conclusivamente alla votazione formale;

VISTE le seguenti votazioni, rese dai consiglieri votanti :

V.	Richiedente	Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Sabrina Meneghello			
2	Carollo Luigi			

3	Ufficio Tecnico Comunale			
4	Comitato Piazzola senza inceneritori			
5	Marini Rita			
6	Renato Arcaro			

Con voti

DELIBERA

1. DI ESPRIMERSI sulle osservazioni alla prima variante al PI, facendo proprie le valutazioni del tecnico progettista come formulare nell'allegato "A" alla presente delibera, per costituirne parte integrante come segue:

- Accogliere l'osservazione n. _____ nei termini precisati nel citato allegato "A";
- Accogliere parzialmente le osservazioni n. _____ nei termini precisati nel citato allegato "A";
- Non accogliere le osservazioni n. _____ nei termini precisati nel citato allegato "A";

2. DI APPROVARE , ai sensi dell'art.18 della LR 11/2004, la prima variante al PI, a firma dell'arch. Danilo Rossetto, composto dai seguenti documenti:

- Elaborati di progetto con valore normativo:
 - o Tav. 1.1 - Intero territorio comunale: zonizzazione e vincoli (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:5.000
 - o Tav. 1.2 - Intero territorio comunale: zonizzazione e vincoli (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:5.000
 - o Tav. 1.3 - Intero territorio comunale: zonizzazione e vincoli (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:5.000
 - o Tav. 2.1 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.2 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.3 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.4 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.5 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.6 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.7 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.8 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.9 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.10 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.11 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.12 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.13 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.14 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 2.15 - Zone significative (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Tav. 3 - Centro storico: Piazzola sul Brenta – Capoluogo (individuazione ambiti variante su PI vigente) scala 1:2.000
 - o Tav. 3 - Centro storico: Piazzola sul Brenta – Capoluogo (PI modificato con variante n. 1/2015) scala 1:2.000
 - o Norme Tecniche Operative (modificate con variante n. 1/2015)
 - Allegato A: Repertorio Normativo (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato B: Disciplina degli interventi edilizi sugli insediamenti produttivi, commerciali, alberghieri esistenti ex L.R. n. 11/87 (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato C: Repertorio Normativo delle schede residenziali e attività religiose (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato D: Repertorio Normativo schede puntuali e schede di progetto in zona edificata di riqualificazione (modificato con variante n. 1/2015)
 - Allegato E: Repertorio Normativo degli interventi puntuali in ZTO Cra (modificato con variante n. 1/2015)

- Allegato F: Repertorio Normativo edifici con attività agricole dismesse (artt. 49 e 50 N.T.O. del PI) (modificato con variante n. 1/2015)
- Allegato 1: Schede normative annessi rurali non più funzionali alla conduzione del fondo (art. 50 NTO del PI) (modificato con variante n. 1/2015)
- Allegato 2: Linee guida per gli ambiti di Edificazione diffusa (modificato con variante n. 1/2015)
- Allegato 3: Linee guida per la definizione degli accordi pubblico/privati ex art. 6 L.R. n. 11/04 e per gli accordi di programma (modificato con variante n. 1/2015)
 - Prontuario per la qualità architettonica e ambientale (modificato con variante n. 1/2015)
- Elaborati di valutazione con valore normativo:
 - Asseverazione di non necessità di Valutazione incidenza ambientale
 - Asseverazione di non necessità di Valutazione compatibilità idraulica
- Elaborati di progetto con valore indicativo:
 - Tav. 4 – SAU_SAT: dimensionamento della SAU prevista dalla prima variante al PI
scala 1:10.000
 - Relazione programmatica

3. DI DARE ATTO che l'approvazione della prima variante al PI fase comporta la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio per le opere di pubblica utilità ivi previste (art. 34 della LR n. 11/2004 e art. 9 del DPR n. 327/2001);

4. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Urbanistica gli adempimenti previsti dall'art. 18 della LR n. 11/2004 per l'efficacia della variante, non prima di aver provveduto agli aggiornamenti degli elaborati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Il sottoscritto, quale responsabile del servizio interessato, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li 23 settembre 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – SETTORE URBANISTICA/ED PRIVATA
Danilo Rossetto